



Camera di Commercio
Firenze

dal 1770 la casa delle imprese



Rapporti sull'Economia

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA
PROVINCIA DI FIRENZE NEL PRIMO
TRIMESTRE 2025

a cura dell'Ufficio Studi e statistica



IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL PRIMO TRIMESTRE 2025

Nei primi tre mesi del 2025 il commercio estero fiorentino si è caratterizzato per un andamento fortemente positivo, come da attese del resto, con un aumento, a valori correnti, che va oltre la variazione positiva con cui si era concluso il 2024 passando quindi dal +20,6% al +29,7% arrivando a un livello del totale esportato, di circa 7,2 miliardi di euro, come dato singolo al primo trimestre, ed evidenziando un incremento fortemente pronunciato rispetto allo stesso periodo del 2024 (+13,2%). Se riportiamo ad anno il dato sulle esportazioni arriviamo ad un totale di 26,2 miliardi di euro (+24,5%). Questa tendenza di crescita aggregata delle esportazioni così marcata deriva da due fattori, sostanziali ed incisivi caratterizzanti proprio l'attuale congiuntura, a cui se ne è aggiunto uno interessante: un primo è il ruolo ormai predominante del comparto farmaceutico nell'orientare il segno del nostro export; un secondo è la necessità di massimizzare la direttrice statunitense, prima del liberation day, soprattutto come export (+32,5%); un terzo, tuttavia, è la capacità di tenuta e di ripartenza che sta mostrando la meccanica strumentale (+16,9%). E' abbastanza intuitivo il fatto che se togliamo il comparto farmaceutico si avrebbe un crollo del valore esportato tendenziale (su dato singolo) con una contrazione del 14,3% considerando che il comparto incide ben per il 49%.

Per la dinamica delle importazioni vale un discorso simile rispetto a quanto rilevato per l'export, con una leggera differenza: si rileva una crescita molto forte e pari al 40,9% con un valore degli acquisti dall'estero di circa 5,2 miliardi di euro e che anche in questo caso avverte il peso sempre più intenso del traffico di perfezionamento interno al settore farmaceutico (prodotti farmaceutici di base); il settore incide per ben il 60% del valore importato, tanto che al netto del farmaceutico gli acquisti esteri scenderebbero a 1,6 miliardi in valore, con una crescita moderata (+2%). La differenza fra esportazioni ed importazioni sintetizza un avanzo della bilancia commerciale che tende a salire, in un anno (da 1,8 a circa 2 miliardi di euro); escludendo il comparto farmaceutico la bilancia commerciale mostrerebbe, in ogni caso, un saldo interessante che non scende rimanendo intorno ai 2 miliardi.

Esportazioni in provincia nei principali settori al primo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Farmaceutica (medicinali e preparati)	49,1	64,5	178,3
Pelletteria	9,7	-23,4	-25,4
Macchine di impiego generale	8,3	80,5	16,9
Abbigliamento	5,7	8,8	-31,9
Calzature	4,4	-23,1	-24,0
Altre macchine di impiego generale	3,5	635,7	-5,3
Altre macchine per impieghi speciali	1,6	4,8	-6,7
Bevande	1,4	4,3	7,6
Gioielleria, bigiotteria	1,3	-10,5	-15,4
Oli e grassi animali e vegetali	1,3	62,9	-24,8
Totale	100,0	13,7	29,7
<i>Totale (no farmaceutica)</i>	<i>50,9</i>	<i>4,1</i>	<i>-14,4</i>

Osservando l'articolazione per settore di attività, tanto per le esportazioni quanto per le importazioni continua a risultare decisivo il peso del comparto farmaceutico, il cui valore esportato cresce ben del 178% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un aumento della quota di incidenza sul totale di ben 20 punti percentuali collocandosi al 49,1% in termini di peso percentuale per un valore (come si è già detto) di 3,5 miliardi di euro all'incirca. Per le importazioni la crescita dello stesso tenore (+58% per i prodotti farmaceutici di base e oltre il +400%, ma di peso inferiore, per i farmaceutici elaborati) e la

quota che si attesta sulle importazioni totali, a circa il 61% coprendo, quindi, più della metà delle importazioni (circa 3,2 miliardi). Chiaramente il comparto è rigorosamente collegato al più volte richiamato traffico di perfezionamento, (ovvero import/export infragruppo temporanei finalizzati alla lavorazione o alla trasformazione di merci) questo aumento in valore (ma anche in volume) molto forte dell'interscambio dovrebbe esser legato alla massimizzazione delle operazioni di

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

commercio internazionale prima dell'annuncio del presidente USA nel corso del liberation day. Al contrario, settori tradizionali del Made in Italy, come la pelletteria (-25,3%), l'abbigliamento (-31,5%) e le calzature (-23,9%), mostrano un calo significativo delle esportazioni nel 2025 rispetto al 2024. Questa flessione potrebbe essere attribuita a diversi fattori: un generale rallentamento dell'economia mondiale con una minore spesa discrezionale dei consumatori, legata al cambio di abitudini di acquisto potrebbero impattare negativamente i beni di lusso e di moda; le forti tensioni geopolitiche; l'aumento dei costi di produzione e dell'energia, pur avendo avuto un impatto più marcato nel 2023-2024, potrebbe ancora incidere sulla competitività dei prezzi; le difficoltà o ricalibramenti strategici nelle catene di approvvigionamento globali. Interessante notare la performance positiva delle macchine di impiego generale (+16,9%), che evidenzia una certa capacità di "resilienza" del settore della meccanica strumentale, probabilmente legata a investimenti in automazione e digitalizzazione a livello globale; discreto aumento anche per il comparto bevande (vini) con un +7,6%. Le dinamiche positive rilevate per il farmaceutico, la meccanica strumentale e i vini sono risultate esser fortemente correlate all'andamento crescente del mercato statunitense.

Le importazioni presentano un quadro altrettanto focalizzato sul settore farmaceutico: come si è già anticipato i prodotti farmaceutici di base costituiscono la quota maggiore (61,4%) delle importazioni e registrano una crescita robusta del 58,5%. I prodotti farmaceutici elaborati (pur presentando una minor quota) mostrano addirittura un'impennata del 475,76%, suggerendo una forte dipendenza dall'estero per le materie prime e i prodotti intermedi necessari all'industria farmaceutica locale, probabilmente per sostenere l'elevata produzione esportata. Anche nelle importazioni, settori come la pelletteria (-12,74%) e le calzature (-11,29%) registrano cali, indicando una diminuzione complessiva dell'attività in queste filiere. Tuttavia si evidenzia l'incremento dell'import di meccanica strumentale (+9,1%), dei prodotti chimici di base (+2,1%), degli strumenti biomedicali (+30%) e degli articoli in gomma (+103,2%).

Importazioni in provincia nei principali settori al primo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Prodotti farmaceutici di base	61,4	90,0	58,5
Medicinali e preparati farmaceutici	7,0	-18,8	475,8
Macchine di impiego generale	3,1	20,2	9,1
Abbigliamento	2,3	-12,7	-5,3
Oli e grassi animali e vegetali	1,8	52,8	-35,0
Pelletteria	1,8	-25,4	-12,7
Calzature	1,6	-12,7	-11,3
Prodotti chimici di base	1,1	-13,3	2,1
Strumenti biomedicali	1,1	38,1	29,9
Articoli in gomma	1,1	-35,4	103,2
Totale	100,0	29,4	40,9
<i>Totale (no farmaceutica di base)</i>	<i>38,6</i>	<i>15,7</i>	<i>18,0</i>

Esportazioni in provincia nei principali paesi partner al primo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Stati Uniti	26,9	103,9	32,8
Francia	17,2	1,6	60,7
Regno Unito	9,1	53,7	218,7
Spagna	6,1	1,9	237,0
Germania	6,0	-3,7	28,2
Cina	4,4	31,5	-4,9
Repubblica Ceca	2,8	-31,7	1140,6
Arabia Saudita	2,1	307,9	40,0
Singapore	1,7	0,0	336,9
Emirati Arabi Uniti	1,6	226,3	-20,7

Sul fronte dei paesi partner per le esportazioni, gli Stati Uniti rimangono il principale mercato (quota 26,9%), con una crescita notevole del 32,8% nel 2025. Ciò evidenzia proprio la tendenza a massimizzare l'export verso questo mercato prima del reale arrivo dei dazi: da notare che oltre all'apporto positivo di farmaceutica, meccanica e vini si segnala la crescita delle calzature (+14%) e di una contrazione meno marcata della pelletteria (-9%) per il mercato statunitense. Regno Unito e Spagna

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

mostrano crescite eccezionali (rispettivamente +218,73% e +237,04%), potenzialmente legate a dinamiche post-Brexit per il Regno Unito e a una ripresa economica più marcata in Spagna. La crescita della Repubblica Ceca (+1140,56%) è esclusivamente ascrivibile al comparto farmaceutico (con poco meno di 200 milioni di valore esportato). La Cina, al contrario, registra un calo delle esportazioni del -4,9%, indicando un rallentamento della domanda cinese per i prodotti fiorentini, che sarà oggetto di osservazione nei prossimi trimestri. In pratica le direttrici del farmaceutico possono essere sintetizzate con riferimento a: Stati Uniti (quota del 32,1%); Francia (quota del 21,2%); Regno Unito (quota del 15,4%); Spagna (9,4%); Germania (6,8%); Repubblica Ceca (5,3%).

Considerando i principali paesi partner segnaliamo come la Cina domini incontrastata, rappresentando il 43% del totale; il dato è comunque legato al ruolo del farmaceutico anche negli acquisti di input dal gigante cinese. Gli Stati Uniti, pur essendo un partner importante per le importazioni, registrano un calo del -46,46%, mentre l'Irlanda mostra una crescita notevole (+47,43%), legata all'importazione di prodotti farmaceutici, data la presenza di importanti hub farmaceutici in Irlanda. Per l'acquisto degli input farmaceutici abbiamo quindi il dominio di Cina, Stati Uniti, Irlanda, Germania e Regno Unito.

Importazioni dai principali paesi partner al primo trimestre 2025

	Quota 2025	Var % 2023/24	Var % 2024/25
Cina	43,0	-8,3	1001,3
Stati Uniti	16,7	273,3	-46,5
Irlanda	15,2	-29,2	47,4
Francia	4,4	20,7	5,5
Germania	3,5	-10,1	-6,4
Paesi Bassi	2,8	-1,1	-2,1
Spagna	2,1	46,4	-10,7
Svizzera	1,1	-60,3	18,7
Belgio	0,8	3,0	-0,9
India	0,8	-43,0	35,7

Che dire? A parte il farmaceutico, l'attuale esposizione estera della nostra provincia genera qualche perplessità e preoccupazione, visto che gli unici settori in positivo sono sostanzialmente due (meccanica e vini) e pure legati alla direttrice temporanea delle vendite negli Stati Uniti; situazione di stallo quindi legata alla congiuntura internazionale (dazi, domanda globale e incertezza geopolitica molto forte) che non aiuta, generando ancora più incertezza. I settori tradizionali del Made in Italy continuano a mostrare segnali di difficoltà, richiedendo strategie mirate e tuttora di difficile definizione e articolazione in termini di politiche; non dimentichiamo che il ruolo della domanda globale e di un generale cambio di abitudini di acquisto impatta fortemente sul prodotto moda (minore potere d'acquisto e cambiamento nelle priorità di spesa dei consumatori nazionali e internazionali.). La nota positiva potrebbe esser rappresentata da una certa stabilità dell'avanzo della bilancia commerciale estera; domina sostanzialmente l'anticipo di consegne che cerca di precedere l'introduzione dei dazi. Il difficile sarà la gestione delle vendite e degli acquisti esteri con i dazi effettivi a regime (anche se per ora non elevati nei confronti della UE).

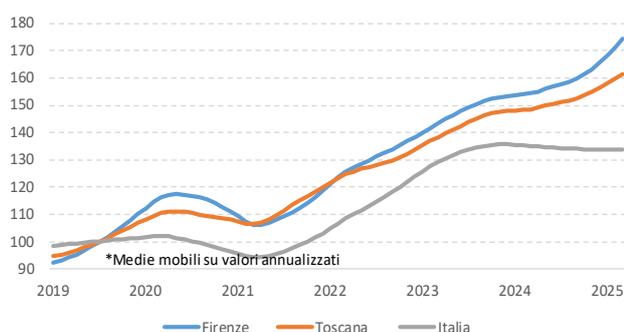
Se il 2024 si era caratterizzato per essere un anno di transizione per il commercio internazionale, evidenziando una ripresa graduale ma fragile, influenzata da fattori politici, monetari e regionali, il 2025 si è aperto sui mercati internazionali all'insegna dell'incertezza, tale da influire sulla debolezza dell'intercambio globale; sebbene siano presenti i margini per una ripresa potenziale, l'incertezza geopolitica e l'escalation dei conflitti regionali (Russia – Ucraina e Medio Oriente con l'apertura anche del fronte iraniano) la stanno allontanando e stanno aprendo sempre di più lo iato dell'incertezza. Si tratta quindi di un trimestre interlocutorio, nella consapevolezza che da qui a fine 2025 non sarà un'annata semplice per i nostri operatori con l'estero, richiedendo sagacia e capacità strategiche da parte della nostra classe imprenditoriale, per riuscire a mantenere i mercati presidiati e per poter trovarne di nuovi e promettenti. I punti cruciali per il futuro decisivi e che occorrerà sviluppare e affrontare in termini strategici sono rappresentati dai seguenti: innovazione e

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

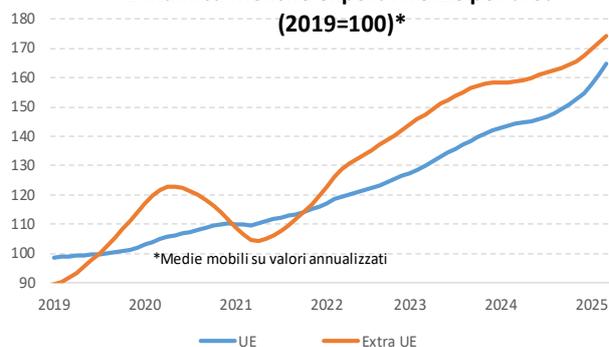
specializzazione; diversificazione dei mercati; digitalizzazione e e-commerce; resilienza della catena di approvvigionamento; sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa (CSR); collaborazione e reti; politiche di supporto. In quest'ultimo caso il supporto delle istituzioni locali e nazionali attraverso programmi di internazionalizzazione, facilitazioni all'export e accordi commerciali può giocare un ruolo cruciale nel sostenere le imprese fiorentine nell'accedere, consolidare e gestire la posizione sui mercati esteri.

	Firenze		Toscana		Italia	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	5.550	7.198	15.065	16.293	155.138	160.089
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	3.720	5.243	10.588	12.520	142.348	151.227
Saldo (milioni di € correnti)	1.830	1.955	4.477	3.773	12.790	8.862
Var % export	13,7	29,7	11,6	8,2	-2,4	3,2
Var % import	29,4	40,9	1,3	18,2	-9,8	6,2

Dinamica mensile export (2019=100)*



Dinamica mensile export Firenze per area (2019=100)*



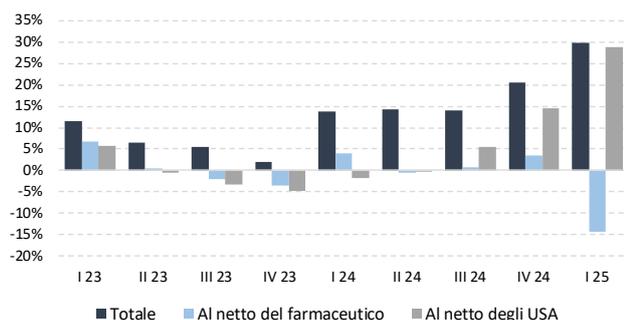
Dinamica mensile esportazioni, valori in milioni di euro



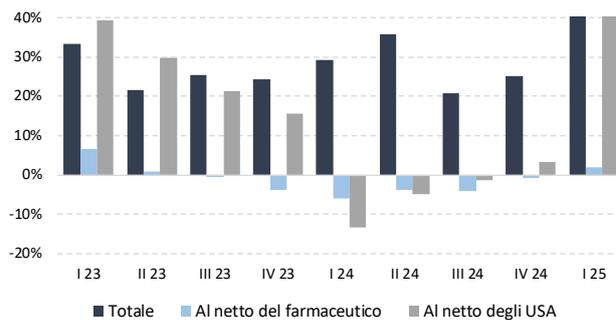
Dinamica mensile importazioni, valori in milioni di euro



Esportazioni totali e nette (var% su dati cumulati)



importazioni totali e nette (var% su dati cumulati)

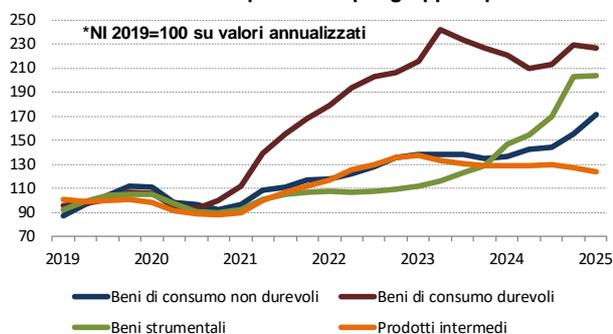


IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

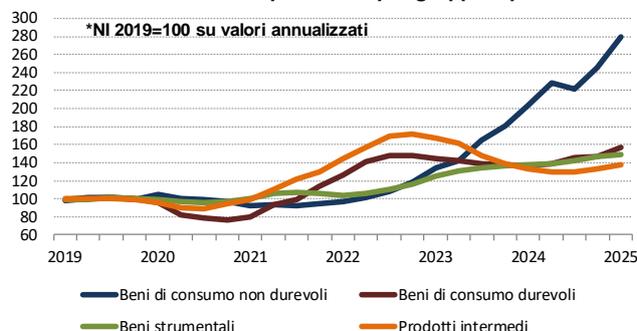
Importazioni ed esportazioni della provincia di Firenze per settore manifatturiero al primo trimestre

	Import				Export			
	Quota % 2025	Var % I 2024	Var % I 2025	Var % IV 2024	Quota % 2025	Var % I 2024	Var % I 2025	Var % IV 2024
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,2	38,6	20,3	-21,3	3,2	24,3	15,5	-7,7
Sistema moda	6,9	-15,8	-20,4	-8,9	21,5	-14,1	-17,8	-27,5
<i>Prodotti tessili</i>	0,8	-9,2	-8,3	-6,7	0,7	-6,8	-1,1	-9,2
<i>Articoli di abbigliamento</i>	2,7	-11,5	-18,4	-5,3	6,7	9,7	-11,8	-33,8
<i>Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	3,4	-19,9	-23,9	-12,1	14,1	-23,3	-21,0	-24,9
<i>di cui Cuoio e pelletteria</i>	1,8	-25,4	-31,3	-12,7	9,8	-23,4	-19,9	-25,4
<i>di cui Calzature</i>	1,6	-12,7	-13,4	-11,3	4,4	-23,1	-23,6	-24,0
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	0,4	26,6	26,7	44,1	0,3	33,5	21,6	-7,0
Carta e prodotti di carta	1,0	-31,0	14,4	33,8	0,2	9,2	9,2	-11,4
Coke e prodotti petroliferi raffinati	0,0	0,5	7,1	-16,7	0,0	-7,5	46,8	8,1
Sostanze e prodotti chimici	2,2	-18,5	-2,3	7,0	1,8	2,2	7,6	4,3
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	69,5	82,57	59,4	71,2	49,4	64,3	85,1	177,8
Articoli in gomma e materie plastiche	2,1	-9,1	6,4	15,2	0,9	0,8	3,3	-1,7
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,4	1,9	12,8	10,2	0,6	4,3	-0,4	-15,0
Prodotti della metallurgia	0,9	-0,9	9,2	-2,6	0,4	-32,9	-28,0	-10,2
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	1,1	-4,0	-6,6	20,9	0,9	8,8	-5,3	-9,2
Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,3	-14,6	-2,4	6,1	2,1	-14,3	5,8	21,5
Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	0,4	-4,3	-4,4	-10,5	0,7	-7,3	14,2	10,6
Apparecchi elettrici	1,5	-26,7	-6,4	11,6	0,9	28,1	20,2	-12,0
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	4,1	1,7	20,3	6,1	13,6	103,6	80,7	6,4
<i>Macchine di impiego generale</i>	3,1	20,2	33,6	9,1	8,4	80,5	61,1	16,9
<i>Altre macchine di impiego generale</i>	0,7	-20,1	-12,7	-3,6	3,5	635,7	358,6	-5,3
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,6	9,3	-3,5	-21,6	0,9	3,6	-9,8	-22,7
Altri mezzi di trasporto	0,5	-6,0	2,6	15,0	0,5	-10,3	-2,2	-9,9
Mobili	0,2	10,7	18,1	21,1	0,6	-7,3	-1,2	2,2
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1,9	19,9	9,8	34,8	2,3	-0,5	3,2	-21,5
Totale manifatturiero	100,0	30,4	26,0	41,5	100,0	13,5	20,5	30,0

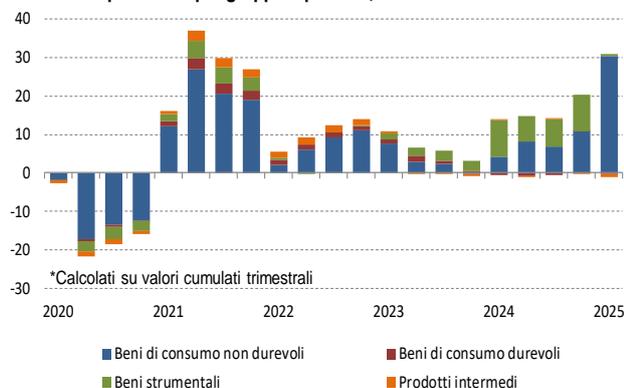
Dinamica trim. esportazioni per gruppi di prodotti*



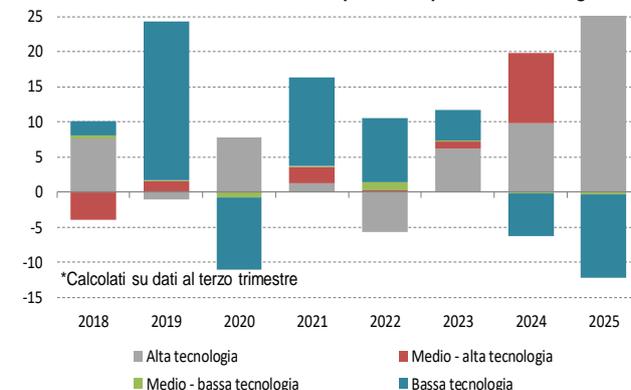
Dinamica trim. importazioni per gruppi di prodotti*



Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Contributi % alla crescita delle esportazioni per livello tecnologico*



IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al primo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2025	Var%		Quote%	
		2024	2025	2024	2025
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	3.531.793.930	64,5	178,3	22,9	49,1
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	698.709.830	-23,4	-25,4	16,9	9,7
CK281-Macchine di impiego generale	598.052.837	80,5	16,9	9,2	8,3
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	411.557.885	8,8	-31,9	10,9	5,7
CB152-Calzature	313.206.083	-23,1	-24,0	7,4	4,4
CK282-Altre macchine di impiego generale	250.288.806	635,7	-5,3	4,8	3,5
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	116.343.339	4,8	-6,7	2,2	1,6
CA110-Bevande	100.892.845	4,3	7,6	1,7	1,4
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	95.756.132	-10,5	-15,4	2,0	1,3
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	95.279.510	62,9	-24,8	2,3	1,3
CE204-Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosr	69.744.316	7,9	13,4	1,1	1,0
CB143-Articoli di maglieria	62.081.929	17,0	-44,6	2,0	0,9
CG222-Articoli in materie plastiche	59.137.857	-1,4	-2,1	1,1	0,8
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	58.606.212	14,7	-28,4	1,5	0,8
CL291-Autoveicoli	57.331.992	1,9	-24,4	1,4	0,8
CH259-Altri prodotti in metallo	52.958.015	13,5	-15,3	1,1	0,7
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroter	52.134.041	-7,3	10,6	0,8	0,7
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	43.099.284	-10,2	38,3	0,6	0,6
CM310-Mobili	42.807.285	-7,3	2,2	0,8	0,6
CI264-Prodotti di elettronica di consumo audio e video	32.984.837	-21,0	15,2	0,5	0,5

Graduatoria principali settori di esportazione della provincia di Firenze al primo trimestre verso gli USA

Gruppi	Valori assoluti 2025	Var%		Quote%	
		2024	2025	2024	2025
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	1.134.124.425	146,6	55,3	50,0	58,7
CK282-Altre macchine di impiego generale	175.883.521	5095,0	-0,2	12,1	9,1
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	114.588.397	30,6	-9,6	8,7	5,9
CB152-Calzature	101.709.687	41,0	14,7	6,1	5,3
CK281-Macchine di impiego generale	95.815.398	-3,4	170,0	2,4	5,0
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	79.986.304	64,6	-5,5	5,8	4,1
CA110-Bevande	46.800.108	8,0	22,2	2,6	2,4
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	26.134.796	110,2	-28,5	2,5	1,4
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	25.694.413	33,0	113,1	0,8	1,3
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	11.928.927	4,9	-14,9	1,0	0,6
CI266-Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroter	11.815.196	-9,7	15,7	0,7	0,6
CB143-Articoli di maglieria	10.993.435	169,4	-11,8	0,9	0,6
CE204-Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosr	9.699.728	61,3	31,7	0,5	0,5
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	8.076.970	30,1	27,3	0,4	0,4
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	7.473.909	11,2	321,6	0,1	0,4
CI264-Prodotti di elettronica di consumo audio e video	7.206.487	-60,1	162,9	0,2	0,4
CL309-Mezzi di trasporto n.c.a.	7.102.859	0,9	-33,1	0,7	0,4
CB139-Altri prodotti tessili	5.235.149	31,1	-10,5	0,4	0,3
CM310-Mobili	5.221.361	-6,4	1,1	0,4	0,3
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distri	4.049.576	379,1	-59,3	0,7	0,2

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al primo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti		Var%		Quote%	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
CF211-Prodotti farmaceutici di base	3.216.984.716	90,0	58,5	54,6	61,4	
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	366.789.594	-18,8	475,8	1,7	7,0	
CK281-Macchine di impiego generale	160.573.695	20,2	9,1	4,0	3,1	
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	118.556.839	-12,7	-5,3	3,4	2,3	
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	94.577.675	52,8	-35,0	3,9	1,8	
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	91.812.960	-25,4	-12,7	2,8	1,8	
CB152-Calzature	83.212.339	-12,7	-11,3	2,5	1,6	
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	59.957.369	-13,3	2,1	1,6	1,1	
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	57.050.695	38,1	29,9	1,2	1,1	
CG221-Articoli in gomma	56.142.428	-35,4	103,2	0,7	1,1	
CG222-Articoli in materie plastiche	51.984.297	9,6	-21,5	1,8	1,0	
CH259-Altri prodotti in metallo	46.573.855	19,8	23,6	1,0	0,9	
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	46.348.611	-30,0	9,2	1,1	0,9	
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	43.042.839	-36,9	42,7	0,8	0,8	
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	40.782.629	11,0	23,8	0,9	0,8	
CI262-Computer e unità periferiche	36.958.124	-16,9	1,2	1,0	0,7	
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	35.342.742	-20,4	32,9	0,7	0,7	
CK282-Altre macchine di impiego generale	34.245.475	-20,1	-3,6	1,0	0,7	
CE205-Altri prodotti chimici	30.903.014	-0,3	23,3	0,7	0,6	
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	28.626.991	-6,3	67,1	0,5	0,5	

Graduatoria principali settori di importazione dagli Stati Uniti al primo trimestre

Gruppi	Valori assoluti		Var%		Quote%	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
CF211-Prodotti farmaceutici di base	765.254.857	347,0	-49,6	94,4	88,8	
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	20.337.024	5,4	-25,7	1,7	2,4	
CK281-Macchine di impiego generale	16.406.615	-2,7	31,3	0,8	1,9	
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	9.384.876	28,9	32,8	0,4	1,1	
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	6.949.350	3,1	30,2	0,3	0,8	
CC171-Pasta-carta, carta e cartone	4.494.800	-51,5	93,8	0,1	0,5	
CK282-Altre macchine di impiego generale	4.168.150	47,2	123,9	0,1	0,5	
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	3.957.168	-55,7	296,7	0,1	0,5	
CH259-Altri prodotti in metallo	3.480.959	49,6	95,8	0,1	0,4	
CI262-Computer e unità periferiche	2.808.057	-50,4	-31,5	0,3	0,3	
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distri	2.673.307	71,8	20,9	0,1	0,3	
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	2.478.479	-25,8	10,1	0,1	0,3	
CE205-Altri prodotti chimici	2.316.215	-22,9	33,8	0,1	0,3	
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	1.743.551	13,0	-36,8	0,2	0,2	
CI267-Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	1.723.526	-42,1	26,0	0,1	0,2	
CJ279-Altre apparecchiature elettriche	1.604.624	22,7	-5,0	0,1	0,2	
CG222-Articoli in materie plastiche	1.191.441	63,7	76,2	0,0	0,1	
CI261-Componenti elettronici e schede elettroniche	1.092.391	-14,1	316,0	0,0	0,1	
CL303-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	1.034.881	-20,5	351,0	0,0	0,1	
CJ273-Apparecchiature di cablaggio	826.417	64,0	-11,2	0,1	0,1	

IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti	Quote%		Var%	
	2025	2024	2025	2024	2025
Stati Uniti	1.929.075.747	26,4	26,9	103,9	32,8
Francia	1.229.390.811	13,9	17,2	1,6	60,7
Regno Unito	649.652.732	3,7	9,1	53,7	218,7
Spagna	434.786.420	2,3	6,1	1,9	237,0
Germania	430.245.183	6,1	6,0	-3,7	28,2
Cina	317.608.821	6,1	4,4	31,5	-4,9
Repubblica Ceca	203.212.619	0,3	2,8	-31,7	1140,6
Arabia Saudita	150.374.527	1,9	2,1	307,9	40,0
Singapore	123.066.456	0,5	1,7	0,0	336,9
Emirati Arabi Uniti	111.690.611	2,6	1,6	226,3	-20,7
Giappone	99.178.480	2,8	1,4	35,8	-35,9
Corea del Sud	91.600.982	2,6	1,3	39,5	-36,5
Canada	86.692.270	1,3	1,2	28,8	18,9
Irlanda	77.983.203	0,1	1,1	-2,2	1739,0
Svizzera	69.256.538	3,6	1,0	-81,2	-65,1
Hong Kong	67.511.616	2,2	0,9	79,3	-44,1
Australia	65.385.241	1,0	0,9	46,9	21,7
Turchia	63.816.626	1,6	0,9	165,4	-27,6
Malaysia	48.723.400	0,3	0,7	-18,4	246,5
Portogallo	48.187.242	0,4	0,7	-7,7	115,3

Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

	Valori assoluti	Quote%		Var%	
	2025	2024	2025	2024	2025
Cina	2.218.964.371	5,5	43,0	-8,3	1001,3
Stati Uniti	860.309.421	44,1	16,7	273,3	-46,5
Irlanda	783.274.703	14,6	15,2	-29,2	47,4
Francia	225.693.744	5,9	4,4	20,7	5,5
Germania	181.053.737	5,3	3,5	-10,1	-6,4
Paesi Bassi	144.597.217	4,1	2,8	-1,1	-2,1
Spagna	107.360.631	3,3	2,1	46,4	-10,7
Svizzera	57.696.279	1,3	1,1	-60,3	18,7
Belgio	41.646.843	1,2	0,8	3,0	-0,9
India	41.257.626	0,8	0,8	-43,0	35,7
Grecia	32.447.692	0,9	0,6	-43,2	2,4
Polonia	28.246.882	0,8	0,5	1,3	-2,7
Brasile	27.699.268	0,5	0,5	-45,3	62,3
Regno Unito	23.891.613	0,6	0,5	-0,3	1,8
Cechia	23.754.621	0,6	0,5	-24,6	11,9
Tunisia	22.492.096	1,3	0,4	89,4	-52,0
Taiwan	19.239.503	0,5	0,4	-24,6	2,5
Svezia	18.777.255	0,4	0,4	61,9	37,6
Turchia	18.762.546	0,5	0,4	-22,3	8,8
Ungheria	17.704.626	0,8	0,3	32,5	-42,4

Fonte: elaborazioni su dati Istat



**Camera di Commercio
Firenze**

dal 1770 la casa delle imprese



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Ufficio Studi e statistica

Piazza dei Giudici, 3

Tel. 055.23.92.218 – 219

e-mail: statistica@fi.camcom.it